

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 16 MARZO 2012**APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO 2011**

- **Ricavi consolidati a €58,5 mln**
- **EBITDA consolidato ante oneri non ricorrenti a €28,1 mln**
- **Importante generazione di cassa pari a €13,2 mln, con conseguente riduzione del debito netto a €115,2 mln, da €128,5 mln a fine 2010**

Lissone 16 Marzo 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di El Towers S.p.A., già DMT S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Alberto Giussani, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2011.

RISULTATI CONSOLIDATI GRUPPO EIT - già GRUPPO DMT

- Il 2011 è stato caratterizzato da un contesto di mercato molto incerto per gli operatori televisivi, soprattutto quelli a carattere locale, a causa del rallentamento della raccolta pubblicitaria e del processo di transizione alla trasmissione digitale terrestre con conseguente riallocazione delle frequenze, anche in relazione alla razionalizzazione dello spettro elettromagnetico con l'assegnazione di frequenze a favore degli operatori telefonici per lo sviluppo dei servizi in banda larga mobile (tecnologia LTE).
- Il deterioramento del quadro economico-finanziario a livello nazionale che ha caratterizzato la seconda parte dell'anno e la conseguente difficoltà di accesso al credito bancario da parte degli operatori di minori dimensioni, ha complicato il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per supportare gli investimenti di adeguamento della rete alla tecnologia digitale.
- Tuttavia, nel 2011 si è avuto un significativo incremento delle richieste di ospitalità da parte dei nuovi operatori operanti nel campo delle tecnologie Wi-Fi e Wi-Max, che stanno procedendo all'implementazione della rete sul territorio nazionale.
- I ricavi consolidati realizzati nel corso del 2011 sono stati pari a €58,5 milioni, sostanzialmente in linea rispetto al 2010.
- La crescita organica dei ricavi caratteristici della gestione (ospitalità e servizi) calcolata sullo stesso numero di torri gestite al 31 dicembre 2010 è stata pari a circa l'1%. Gli altri ricavi e proventi sono invece risultati in forte crescita rispetto all'esercizio precedente (da €1,1 milioni ad €3,1 milioni).
- L'EBITDA dell'esercizio escludendo i costi non ricorrenti, pari ad €28,1 milioni, è in linea rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente nonostante la maggiore incidenza dei costi di struttura della capogruppo conseguente alla dismissione del business Technology e la contabilizzazione degli oneri per il piano di stock grant deliberato a novembre 2010; la

COMUNICATO STAMPA

Lissone, 16 marzo 2012

marginalità operativa si mantiene su livelli elevati (circa il 48% dei ricavi), sostanzialmente in linea con il 2010.

- L'EBITDA al netto dei costi operativi di natura non ricorrente (pari a complessivi €8,9 milioni, di cui €7,6 milioni riferiti all'operazione di fusione e la restante parte dovuti all'accelerazione del piano di stock grant avvenuta a seguito del cambio di controllo), risulta di €19,2 milioni (€26,7 milioni nel 2010, al netto di oneri non ricorrenti per €1,4 milioni relativi ad incentivi all'esodo di personale dipendente). Nel periodo sono stati inoltre contabilizzati oneri finanziari netti di natura non ricorrente per €0,7 milioni.
- L'EBIT è pari ad €3,8 milioni, in riduzione rispetto ad €13,5 milioni nell'esercizio precedente per i motivi già citati e per maggiori svalutazioni ed accantonamenti per €1,6 milioni rispetto all'esercizio 2010.
- Il risultato netto del periodo (perdita di €11,5 milioni) è influenzato in gran parte dalla perdita relativa alle attività in dismissione (€8,6 milioni) conseguente alla cessione delle stesse nell'ambito dell'operazione di fusione.
- La posizione finanziaria netta presenta un indebitamento di €115,2 milioni, , con una riduzione di €13,3 milioni rispetto al 31/12/2010 (€128,5 milioni).

Il cda ha inoltre approvato in data odierna il Bilancio 2011 della società precedentemente denominata El Towers S.p.A., incorporata nell'attuale El Towers S.p.A. già DMT S.p.A. con effetti giuridici dal 2 gennaio 2012 ed effetti contabili dal 1 gennaio 2012.

Si segnala che a fini rappresentativi, i risultati consolidati pro-forma delle due società oggetto di fusione approvati dal Consiglio di Amministrazione, per i dodici mesi del 2011 evidenziano Ricavi pari a circa €229 milioni, EBITDA ante oneri non ricorrenti a circa €78 milioni ed EBIT ante oneri non ricorrenti a circa €30 mln. I dati pro-forma non sono stati soggetti a revisione contabile.

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

La capogruppo El Towers S.p.A., già DMT S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2011 con una perdita netta di Euro 17,3 milioni essenzialmente dovuta agli oneri non ricorrenti per l'operazione di fusione ed ai costi conseguenti la cessione delle società della Business Unit Technology nell'ambito della citata operazione di fusione.

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2011 è pari ad Euro 37,2 milioni.

COMUNICATO STAMPA
Lissone, 16 marzo 2012

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il processo di beauty contest per l'assegnazione di nuove frequenze nazionali è attualmente all'esame del Governo, in vista di una possibile revisione.

Rispetto a quanto previsto nel piano comunicato al mercato nel mese di luglio 2011, l'eventuale ritardata assegnazione delle frequenze a seguito della revisione del processo potrebbe portare al mancato contributo in termini di EBITDA per circa € 2 milioni nell'esercizio 2012.

Con la sola eccezione della componente sopracitata, il management conferma il target di EBITDA precedentemente comunicato al mercato.

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob.

Il Consiglio proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti di approvare la prima Sezione della Relazione, illustrativa della Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza.

ACQUISTO AZIONI PROPRIE

Il Consiglio di Amministrazione proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del Testo Unico Finanza, e dagli artt. 73, 93, 144-bis nonché dall'Allegato 3 A schema n. 4 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti) e successive modifiche.

Ad oggi, il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie, da nominali 10 centesimi di Euro cadauna. La Società possiede, alla data odierna, n. 95.526 azioni proprie, pari allo 0,34% del capitale sociale, di cui n. 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca - Banca di credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative Istruzioni al Regolamento. Le società controllate non detengono azioni della Società.

Attraverso il rinnovo dell'autorizzazione, il Consiglio intende perseguire, anche operando, ove se ne ravvisi l'opportunità, ai sensi della prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009, i seguenti obiettivi:

- i) favorire una stabilizzazione dell'andamento del titolo e di sostegno della liquidità;
- ii) costituire un c.d. "magazzino titoli"; affinché l'Emittente possa conservare e disporre delle azioni per:

COMUNICATO STAMPA

Lissone, 16 marzo 2012

- a) l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse dello stesso emittente;
- b) adempiere alle obbligazioni derivanti (ove deliberati) da programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori dell'emittente, ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate dall'emittente, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci.

La proposta prevede in particolare di autorizzare il Consiglio all'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle eventualmente possedute da società controllate.

Gli acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, primo comma del Codice Civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma del Codice Civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che dovrà essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

L'autorizzazione all'acquisto verrà richiesta per un periodo inferiore al periodo massimo consentito dalla legislazione vigente, attualmente di 18 mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea dei soci, e pertanto fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2012.

Il Consiglio proporrà che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle

COMUNICATO STAMPA
Lissone, 16 marzo 2012

prassi ammesse di cui al precedente punto 1, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

Il Consiglio proporrà altresì che l'autorizzazione conceda di effettuare le suddette operazioni, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

All'Assemblea verrà inoltre richiesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., l'autorizzazione affinché il Consiglio di Amministrazione possa disporre, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione, ferme le deliberazioni di cui al punto b) che precede e le conseguenti disposizioni previste dai piani.

L'autorizzazione all'alienazione sarà richiesta, in egual modo, a far data dalla delibera dell'assemblea dei soci e con validità fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2012.

Ad eccezione dell'esecuzione dei piani di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di vendita di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più Amministratori, non potrà essere inferiore del 10% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse di cui al precedente punto 1, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto

COMUNICATO STAMPA
Lissone, 16 marzo 2012

dell'andamento di mercato del titolo EI Towers.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. Le opzioni su azioni o le azioni da assegnare nell'ambito di piani di distribuzione saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi.

L'acquisto di azioni proprie oggetto della richiesta di autorizzazione all'Assemblea non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EI Towers S.p.A., già DMT S.p.A., Fabio Caccia, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile relativa al progetto di bilancio di esercizio e al bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2011 contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per maggiori informazioni si prega di contattare:

EI Towers S.p.A.
Carlo Ramella
Investor Relations Department
Tel: 039 24321
e-mail: carlo.ramella@eitowers.it

EI Towers S.p.A.
Massimiliano Cominelli
Investor Relations Department
Tel: 039 24321
e-mail: massimiliano.cominelli@eitowers.it

Community - Consulenza nella Comunicazione
Giorgio Maugini
Tel. 02 89404231 giorgio.maugini@communitygroup.it
Marco Rubino
Tel. 02 89404231 Cell. 335 6509552 marco.rubino@communitygroup.it

GRUPPO EIT - già Gruppo DMT

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SINTETICO

	2011		2010	
	<i>migliaia di Euro</i>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.461	100,0%	58.822	100,0%
Altri ricavi e proventi	3.150		1.108	
Costi operativi	(33.540)		(31.878)	
EBITDA, esclusi componenti economici non ricorrenti	28.071	48,0%	28.052	47,7%
Componenti economici non ricorrenti	(8.914)		(1.396)	
EBITDA	19.157	32,8%	26.656	45,3%
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(15.320)		(13.126)	
EBIT	3.837	6,6%	13.530	23,0%
Oneri finanziari netti	(4.918)		(5.606)	
Oneri finanziari netti non ricorrenti	(700)		-	
EBT	(1.781)	-2,8%	7.924	13,5%
Imposte	(1.079)		(3.724)	
Risultato netto delle attività in funzionamento	(2.860)	-4,9%	4.200	7,1%
Risultato netto delle attività in dismissione	(8.646)		(5.902)	
Risultato netto del periodo	(11.506)		(1.702)	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	31 dic. 2011		31 dic. 2010	
	<i>migliaia di Euro</i>			
Capitale circolante netto	(3.501)	-2%	10.388	5%
Attività non correnti	215.060		219.634	
Fondo TFR, fondi rischi e oneri, passività non correnti	(27.981)		(28.608)	
Capitale immobilizzato	187.079	102%	191.026	95%
Capitale investito netto delle attività in funzionamento	183.578	100%	201.414	100%
Capitale investito netto delle attività in dismissione	-		5.218	
Capitale investito netto del Gruppo	181.953		206.632	
Indebitamento finanziario netto delle attività in funzionamento	115.224	63%	111.280	54%
Indebitamento finanziario netto delle attività in dismissione	-	0%	17.192	10%
Patrimonio netto	68.354	37%	78.160	37%
Posizione finanziaria e patrimonio netto del Gruppo	183.578	100%	206.632	100%

COMUNICATO STAMPA
Lissone, 16 marzo 2012

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	Migliaia di Euro	31 dic. 2011	31 dic. 2010
<u>Attività in funzionamento:</u>			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		2.246	5.099
Passività finanziarie correnti (*)		(33.805)	(16.432)
<i>Disponibilità (indebitamento) finanziaria netta corrente</i>		<i>(31.559)</i>	<i>(11.333)</i>
Passività finanziarie non correnti		(83.665)	(99.947)
<i>Disponibilità (indebitamento) finanziaria non corrente</i>		<i>(83.665)</i>	<i>(99.947)</i>
<i>Posizione finanziaria netta delle attività in funzionamento</i>		<i>(115.224)</i>	<i>(111.280)</i>
<u>Attività in dismissione:</u>			
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti		-	1.646
Passività finanziarie correnti		-	(18.838)
<i>Posizione finanziaria netta delle attività in dismissione</i>		<i>-</i>	<i>(17.192)</i>
<i>Posizione finanziaria netta del Gruppo</i>		<i>(115.224)</i>	<i>(128.472)</i>

(*) di cui debiti relativi ad acquisizioni per Euro 39 mila e per Euro 1.248 mila al 31 dicembre 2011 e 2010, rispettivamente.

RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA

	2011	2010
	migliaia di Euro	
<u>Attività in funzionamento:</u>		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	19.914	13.232
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(9.677)	(5.895)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(14.736)	(16.238)
<i>Flusso monetario netto del periodo relativo alle attività in funzionamento</i>	<i>(4.499)</i>	<i>(8.901)</i>
<u>Attività in dismissione:</u>		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	-	3.814
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	-	2.310
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	-	(13.049)
<i>Flusso monetario netto del periodo relativo alle attività in dismissione</i>	<i>-</i>	<i>(6.925)</i>
<i>Flusso monetario netto del periodo</i>	<i>(4.499)</i>	<i>(15.826)</i>

COMUNICATO STAMPA
Lissone, 16 marzo 2012

I DATI PRO-FORMA RIPORTATI NEL la seguente tabella NON SONO stati SOTTOPOSTI A REVISIONE CONTABILE

Gruppo EI Towers
Risultati Pro-forma 2011

Milioni di Euro

Ricavi	228.9
---------------	-------

EBITDA	77.8
---------------	------
